



MINISTERO
PER I BENI E
LE ATTIVITÀ
CULTURALI

Direzione Generale per il Cinema



**GUIDA ALLA DOMANDA
DI CONTRIBUTO PER LO
SVILUPPO DI PROGETTI
TRATTI DA SCENEGGIATURE ORIGINALI
DI PARTICOLARE RILIEVO CULTURALE E SOCIALE**

ANNO 2012

UFFICIO DI RIFERIMENTO

Direzione generale per il cinema - Servizio II – Produzione e distribuzione cinematografica
9/A, Piazza Santa Croce in Gerusalemme - 00185 Roma –

Dirigente responsabile:

Dott.ssa Maria Giuseppina Troccoli ☎ Tel. 06/6723.3248

Funzionario responsabile:

Ugo Baistrocchi

(Stanza 129, 1° piano)

☎ Tel 06/6723.3249 – SMS 338.65.38.040 – Fax 06/6723.3292
e-mail : ugo.baistrocchi@beniculturali.it

IN SINTESI

Contributo per lo sviluppo di progetti tratti da sceneggiature originali di particolare rilievo culturale o sociale

Il contributo consente di finanziare una parte delle spese di pre-produzione (spese di scrittura, acquisto diritti, viaggi, ricerche, ecc.) **necessarie per sviluppare un progetto filmico fino alla denuncia di inizio di lavorazione.** Tale contributo deve essere rimborsato con l'importo dell'eventuale sostegno finanziario ricevuto per la realizzazione del film o con gli utili del film realizzato.

Per quale tipologia di film ?

Lungometraggi (opere prime e non)

Per quale genere di film?

A carattere narrativo, documentaristico o d'animazione.

Chi può presentare la domanda ?

Impresa di produzione iscritta all'elenco delle imprese cinematografiche di cui all'articolo 3 del D.lgs 28/2004. Non è previsto il possesso di un capitale sociale o di un patrimonio minimi.

Chi beneficia del contributo?

Impresa di produzione e autore della sceneggiatura

Come funziona?

La Commissione per la cinematografia esamina i dossier di domanda ed individua i progetti da sviluppare ogni anno (al massimo 20). Il Direttore generale assegna i contributi. La Banca - che svolge la funzione di gestore dei fondi per la cinematografia del Ministero - eroga, direttamente, le quote del contributo all'autore (20%) e all'impresa di produzione (80%).

Quando scade la domanda?

Ogni anno il **30 giugno**

A quanto ammonta il contributo?

Possono essere concessi contributi fino ad un **massimo** di Euro **35.000,00**, di cui il 20% è destinato all'autore della sceneggiatura

A chi rivolgersi?

Direzione generale per il cinema –Servizio II
00185 Roma - Piazza S. Croce in Gerusalemme n. 9/a

Ugo Baistrocchi (stanza 129 - telefono 06/67233249,

Mail: ugo.baistrocchi@beniculturali.it

INDICE

	Pagine
Premessa, novità 2012 e principi generali ancora in vigore	4
1. Che cos'è il finanziamento per lo sviluppo?	5
2. Chi può presentare domanda di contributo?	5
3. Caratteristiche delle sceneggiature da sviluppare in progetti	5
4. Requisiti delle imprese e degli autori per poter partecipare	5
5. Data di presentazione delle domande e di pubblicazione dei risultati	6
6. Spese di presentazione	6
7. Modalità di compilazione della domanda di contributo online	6-8
7.bis Modalità di iscrizione all'elenco delle imprese cinematografiche	8-10
8. Modalità per la formazione e la consegna del dossier di domanda	10
9. Importo e modalità di erogazione del contributo	10
10. Cosa succede dopo la presentazione della domanda ?	11
11. Considerazioni finali	12
12. Cronologia del procedimento	13
APPENDICI	
A. Normativa di riferimento	14
B. Criteri di valutazione della Commissione per la cinematografia	15
C. Elenco documentazione richiesta dall'Artigiancasse nel 2012	16-19
D. Elenco dei conti correnti postali intestati alle tesorerie provinciali	20
E. Elenco tesorerie provinciali e codici IBAN	21-22

PREMESSA

Il contributo per lo sviluppo non è destinato esclusivamente alla scrittura di una sceneggiatura ma allo sviluppo di un progetto filmico a partire da un trattamento o da una sceneggiatura. *Chi ha già presentato domanda negli anni passati può limitarsi a leggere le novità 2012 e le modalità di compilazione online da pagina 6.*

NOVITA' 2012

1. Anche per l'anno 2012 **può essere allegata alla domanda un trattamento o una sceneggiatura** o entrambi.
2. Un **nuovo indicatore** del criterio di giudizio "VALORE DEL SOGGETTO E DELLA SCENEGGIATURA è stato introdotto:
"11. Universalità ed esportabilità del soggetto";
3. E' stata aggiunta in appendice la **tabella dei codici IBAN** per effettuare il versamento delle spese istruttorie mediante bonifico bancario (o postale).

Principi generali e approvati dalla Commissione ancora in vigore

1. Un progetto per impresa

Nello stesso anno la medesima impresa di produzione non può presentare richiesta di contributo per lo sviluppo per più di un progetto

2. Definizione di sceneggiature originali

I progetti di film di lungometraggio devono essere ricavati da sceneggiature originali non ispirate ad altre opere dell'ingegno (opere letterarie, opere audiovisive comprese quelle cinematografiche, fumetti, opere liriche e teatrali, videogiochi, ecc.) già pubblicate in precedenza;

3. La scheda di sintesi sostituisce la sinossi ma non il soggetto

La scheda di sintesi del progetto sostituisce la sinossi. prevista dal DM 12 aprile 2007 art. 9, comma 2, lettera b), ma non il soggetto;

4. E' necessaria una relazione articolata sul progetto

Anche per il 2012 deve essere allegata una relazione che articoli in modo non generico le fasi dello sviluppo e gli elementi artistici ed economici del progetto

5. Domanda online e consegna di due copie dei dossier in formato cartaceo.

La domanda deve essere compilata online entro il 30 giugno 2012 attraverso lo "sportello cinema" del sito della Direzione generale per il cinema e solo **due copie in formato cartaceo** (un originale, bollato e firmato dal responsabile legale dell'impresa, e una copia) **devono essere consegnate** (entro le ore 15) **o spedite** con raccomandata A.R. (farà fede la data del timbro postale) **entro lunedì 2 luglio 2012.**

6. Entro dodici mesi bisogna firmare il contratto con il Gestore dei fondi

Trascorsi dodici mesi dalla delibera di concessione del contributo per lo sviluppo di progetti tratti da sceneggiature originali senza che sia stata stipulato il relativo contratto tra l'impresa e il Gestore dei fondi, il progetto da sviluppare sarà portato nuovamente all'esame della Commissione, che procederà a una nuova valutazione

Nelle pagine successive si cercherà di fornire tutte le informazioni necessarie per capire cosa è il contributo per lo sviluppo e come lo si può ottenere e utilizzare. Gli uffici sono a disposizione del pubblico per fornire ogni ulteriore informazione.

1. CHE COS'È IL FINANZIAMENTO PER LO SVILUPPO ?

Il decreto legislativo n. 28 del 2004 "Riforma della disciplina in materia di attività cinematografiche" autorizza la **concessione di contributi dell'importo massimo** di € 35.000,00 per lo **sviluppo di progetti filmici** a partire **da sceneggiature originali di particolare rilievo culturale e sociale**.

Scopo del contributo è quello di stimolare le imprese cinematografiche a migliorare la qualità dei progetti filmici nazionali e/o proposti per il riconoscimento dell'interesse culturale e/o per il finanziamento pubblico. Infatti **l'unico obbligo** per l'impresa assegnataria del contributo è quello di **presentare al Ministero** per i beni e le attività culturali, **entro due anni dalla erogazione del contributo** stesso, **il progetto filmico definitivo ricavato dalla sceneggiatura sviluppata**. In caso contrario il contributo viene revocato. **Il venti per cento** della somma è, comunque, **destinato all'autore/i della sceneggiatura e non è revocabile**.

Al progetto filmico sviluppato con il contributo dello Stato sono attribuiti 5 punti dal sistema di *reference dei progetti* previsto per i film di lungometraggio (non per le opere prime o seconde, alle quali non si applica il *reference*).

2. CHI PUO' PRESENTARE DOMANDA DI CONTRIBUTO?

Soltanto le imprese iscritte negli elenchi delle imprese cinematografiche, di cui all'art. 3 del Decreto Legislativo 28/2004, **possono presentare domanda** di contributo.

Non sono ammesse domande presentate da autori (persone fisiche).

3. CARATTERISTICHE DELLE SCENEGGIATURE DA SVILUPPARE IN PROGETTI

Sono ammesse alla selezione **sceneggiature** da sviluppare che hanno le seguenti caratteristiche:

- a) **sono originali** (nel senso di "*non ispirate ad altre opere dell'ingegno* (opere letterarie, opere audiovisive comprese quelle cinematografiche, fumetti, opere liriche e teatrali, fumetti, videogiochi, ecc.) *già pubblicate in precedenza*" e ancora tutelate dal diritto d'autore. Sono, però, originali se liberamente ispirate a "classici" o ad opere ormai libere da diritti;
- b) sono **di particolare rilievo culturale o sociale**;
- c) sono **in lingua italiana**;
- d) sono **idonee alla realizzazione di film di lungometraggio** (cioè film di durata pari o superiore ai 75 minuti)

NON possono, quindi, **essere prese in considerazione proposte** di sviluppo di sceneggiature:

1. **non originali**;
2. **idonee alla produzione di cortometraggi**;
3. **idonee alla produzione di film di lungometraggio destinati alla televisione**;
4. **adatte per altri media diversi dal cinema**.

Una copia delle opere partecipanti alle selezioni viene consegnata alla Fondazione Centro sperimentale di cinematografia, che provvede alla sua conservazione e può utilizzarla a fini di studio.

4. REQUISITI DELLE IMPRESE E DEGLI AUTORI PER LA PARTECIPAZIONE

L'impresa di produzione **deve** dichiarare nella domanda di **essere titolare dei diritti di utilizzazione del soggetto**.

Per ogni impresa può essere presentata **solo una domanda di contributo all'anno**.

Non è necessario che l'impresa disponga di un capitale sociale minimo per poter presentare domanda di contributo per lo sviluppo.

Non può essere presentata, per ogni anno solare, più di una domanda relativa allo stesso autore.

Nel caso in cui siano presentate domande di contributo da parte di imprese diverse per progetti da sviluppare basati su sceneggiature differenti ma scritte da uno stesso autore, le domande potranno essere accolte solo se il totale delle quote di partecipazione dell'autore alla scrittura delle opere non supera l'unità (Per esempio: un autore può essere sceneggiatore in due dei progetti concorrenti solo se è sceneggiatore in entrambi al 50% e così via).

Non sono ammesse istanze per progetti filmici di cui siano già iniziate le riprese.

La presentazione del progetto filmico al Ministero (p.es. per la richiesta di sostegno per la realizzazione come opera prima) prima della delibera sullo sviluppo, annulla la domanda di contributo per lo sviluppo

5. DATA DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE E DI PUBBLICAZIONE DEI RISULTATI

Le domande possono essere presentate **entro il 30 giugno di ogni anno**. Per la consegna a mano, nel caso in cui tale data coincida – come nel 2012 - con un sabato o un giorno festivo, tale termine è prorogato alle ore 15.00 del primo giorno utile successivo di apertura degli uffici (cioè alle ore 15 del 2 luglio 2012). Per la consegna delle istanze tramite servizio postale fa fede la data di spedizione dell'ufficio postale accettante

La Commissione esamina le domande ed esprime il proprio parere, di norma, prima della fine dell'anno. La graduatoria viene pubblicata subito dopo l'approvazione da parte del direttore generale per il cinema.

6. SPESE DI PRESENTAZIONE

Per ogni domanda di finanziamento è necessario pagare un contributo per le spese istruttorie di **€ 250,00** da versare in conto entrate eventuali dello Stato, presso la sezione di Tesoreria della provincia dove l'impresa ha il domicilio fiscale.

Il pagamento può essere effettuato :

- **direttamente** presso le Tesorerie provinciali;
- mediante versamento su **conto corrente postale** (i numeri dei conti sono nell' Appendice D: "Elenco dei conti correnti postali intestati alle sezioni di Tesoreria Provinciale dello Stato") ;
- mediante **bonifico bancario** o postale direttamente sul capitolo 3680 utilizzando il codice IBAN (i codici IBAN delle Tesorerie provinciali sono nell'Appendice E).

Nella causale (obbligatoria) bisogna indicare: "Sviluppo dlgs28/04 art.13/6 29/3680 Entrate Mibac".

7. MODALITÀ DI COMPILAZIONE ON-LINE DELLA DOMANDA

La domanda di sviluppo, deve essere compilata online mediante lo sportello cinema del sito internet della Direzione generale per il cinema (www.cinema.beniculturali.it). Gli interessati devono prima registrarsi, ottenere le credenziali (username e password), accedere allo sportello, cliccare su nuova domanda e selezionare tra i procedimenti del settore Produzione quello con il codice CPS **"Domanda di contributo per lo sviluppo di progetti da sceneggiature originali"**.

La domanda si compone di due parti.

Nella prima bisogna indicare i dati anagrafici dell'impresa e del compilatore. E' indispensabile indicare il numero di iscrizione dell'impresa all'elenco delle imprese cinematografiche di produzione, previsto dall'articolo 3 del dlgs n. 28/2004. *(Se l'impresa non è iscritta, deve iscriversi entro il 30 giugno 2012, facendo pervenire o spedendo al Ministero, assieme alla domanda di contributo per lo sviluppo, anche la domanda di iscrizione all'elenco delle imprese. Per le modalità di iscrizione online vedere il successivo punto 7.bis. Se l'impresa ha già presentato domanda, ma non è ancora in possesso del numero d'iscrizione, o se presenta la*

*domanda d'iscrizione contemporaneamente alla domanda di contributo allo sviluppo, può indicare come codice di iscrizione un numero a piacere tra **9000 e 9999 oppure il numero della domanda di iscrizione**. E' ovvio che se l'iscrizione non verrà accolta anche la domanda per lo sviluppo sarà da considerarsi nulla.*

Nella seconda parte bisogna sintetizzare il progetto fornendo le seguenti informazioni:

- Titolo del progetto;
- Anno per cui si richiede il contributo (p. es. 2012);
- Importo del contributo richiesto (massimo Euro 35.000,00) .
- Preventivo di costo del film, riportando i seguenti importi aggregati:
 - o Costi sopra la linea
 - o Costi sotto la linea
 - o Spese impreviste
 - o Totale generale
- Preventivo del costo di sviluppo (*N.B. il contributo eventualmente assegnato non potrà mai essere superiore a quello richiesto*)
- Forme della scrittura presentate, riportando il numero di pagine (che devono essere indicate) dei seguenti allegati:
 - o Soggetto (p. es. 5 oppure 0,00);
 - o Trattamento (p. es. indicare 30 oppure 0,00)
 - o Sceneggiatura (p. es. 120)
- Autori del soggetto: indicare cognome, nome, nazionalità e codice fiscale (facoltativo);
- Autori del trattamento: indicare cognome, nome, nazionalità e codice fiscale (facoltativo);
- Autori della sceneggiatura: indicare cognome, nome, nazionalità e codice fiscale (facoltativo);
- Registri : è possibile indicare cognome, nome, nazionalità e codice fiscale di un eventuale regista del film
- Genere del film (p. es. dramma, commedia, thriller, noir, fantasy, fantascienza, horror, ecc.)
- Ambientazioni principali (p. es. Parigi, Roma, Berlino, Paradiso, Inferno, ecc..);
- Epoca del film (p. es. contemporanea, anni sessanta, cenozoico, ecc.);
- Log-line: sintetizzare in due o tre righe (si possono utilizzare al massimo 500 battute) il senso del progetto o del film da realizzare (di che si parla detto in forma di slogan);
- Sintesi del progetto: riassumere in 20-30 righe (si possono utilizzare al massimo 3000 battute) il trattamento o la sceneggiatura;
- Personaggi principali: elencare i personaggi principali e le loro caratteristiche più significative;
- Personaggi secondari: elencare i personaggi secondari;

Dopo aver compilato la domanda e la scheda di sintesi bisogna compilare i seguenti allegati:

- a. Preventivo di costo del film:** è necessario compilare una ipotesi di preventivo sintetico del film potenziale oggetto del progetto da sviluppare. Se le voci di spesa non sono adeguate alle esigenze, utilizzare le voci "Altre spese" , nn. 24, 25 o 26. Se necessario, utilizzare anche la relazione sulle fasi dello sviluppo - di cui al successivo allegato n. 6 - per spiegare le particolarità del preventivo proposto;

- b. **Preventivo di costo del progetto di sviluppo:** è' necessario compilare una ipotesi di preventivo delle spese per lo sviluppo del progetto. Se le voci di spesa non sono adeguate alle esigenze, utilizzare le voci "Altro" e quelle "Altre spese", ai nn. 3.3.6, 3.37 e 3.38. Si rammenta che il preventivo può essere superiore al contributo di euro 35.000,00 richiesto al Ministero. Si deve utilizzare la relazione sulle fasi dello sviluppo - di cui al successivo allegato n. 6 - per indicare le ulteriori fonti di finanziamento del preventivo di sviluppo. Se il preventivo delle spese di sviluppo è inferiore a euro 35.000,00 il contributo del Ministero non potrà essere superiore al preventivo presentato;
- c. **Soggetto:** caricare il file del soggetto in formato pdf;
- d. **Trattamento:** caricare il file del trattamento in formato pdf;
- e. **Sceneggiatura** da cui sviluppare il progetto: caricare il file della sceneggiatura in formato pdf;
- f. **Relazione sulle fasi dello sviluppo e sull'utilizzazione del contributo:** caricare il file in formato pdf;
- g. **Curriculum dell'impresa:** caricare il file in formato pdf. Si può caricare un solo file. Quindi, se le imprese sono più di una, i curriculum devono essere uniti in unico file;
- h. **Curriculum dell'autore/i del trattamento o della sceneggiatura:** caricare il file in formato pdf. Si può caricare un solo file. Quindi, se gli autori sono più di uno, i curriculum devono essere uniti in unico file;
- i. **Copia di un documento d'identità valido e leggibile del legale rappresentante** o del compilatore della domanda con la relativa delega del rappresentante legale: caricare un unico file in formato pdf;
- j. **Ricevuta di versamento delle spese istruttorie:** caricare il file in formato pdf della ricevuta di pagamento delle spese istruttorie pari ad euro 250,00.

La compilazione online può essere sospesa, salvando i contenuti del modulo, e poi ripresa in un secondo momento. Dopo aver compilato la domanda e tutti gli allegati, deve essere effettuata la verifica dei vincoli, cioè il controllo che non siano stati inseriti dati contraddittori, cliccando sull'apposito tasto. In caso di esito positivo della verifica, viene abilitata la trasmissione. Cliccando su quest'ultimo tasto, la domanda e gli allegati sono trasmessi e si genera un file in formato pdf della domanda stessa, che può essere salvato e stampato.

7.BIS MODALITÀ DI ISCRIZIONE ALL'ELENCO DELLE IMPRESE CINEMATOGRAFICHE

La domanda di iscrizione dell'impresa, deve essere compilata online mediante lo sportello cinema del sito internet della Direzione generale per il cinema (www.cinema.beniculturali.it). Gli interessati devono prima registrarsi, ottenere le credenziali (username e password), accedere allo sportello, cliccare su "nuova domanda" e selezionare tra i procedimenti del settore **Iscrizione** quello con il codice IAI **"Iscrizione all'albo delle imprese cinematografiche"**.

La domanda si compone di tre parti e due allegati.

Nella **prima parte** bisogna indicare i dati anagrafici dell'impresa e del rappresentante legale. Bisogna compilare tutti i campi obbligatori preceduti dall'asterisco * (N.B. Non bisogna indicare il numero di iscrizione dell'impresa che serve unicamente in caso di modifica dei dati di imprese già iscritte).

Nella **seconda parte** bisogna indicare i componenti degli organi rappresentativi dell'impresa (titolare, amministratore unico, consiglio di amministrazione, ecc.). Digitare nome, cognome, nazionalità e codice fiscale del titolare o dei vari componenti degli organi rappresentativi dell'impresa. Cliccando sul pulsante AGGIUNGI viene creata dal sistema una nuova riga con i

dati digitati e i campi sono disponibili per aggiungere i dati di un nuovo nominativo.

Nella terza parte bisogna indicare la lista dei soci. Il primo campo con menù permette di indicare se il socio è una persona giuridica o una persona fisica. Se è una persona giuridica bisogna indicare 1. cognome; 2. nome; 3. nazionalità; 4. codice fiscale del legale rappresentante e 5. denominazione della società; 6. codice fiscale società; 7. quota percentuale posseduta nel formato 99,99 (se si possiede il 50% indicare 50,00). Se è una persona fisica bisogna indicare: 1. cognome; 2. nome; 3. nazionalità; 4. codice fiscale; 5. quota percentuale posseduta nel formato 99,99 (se si possiede il 50% indicare 50,00). Cliccando sul pulsante AGGIUNGI viene creata dal sistema una nuova riga con i dati digitati e i campi sono disponibili per aggiungere i dati di un nuovo nominativo.

Dopo aver compilato la domanda si devono compilare o caricare i seguenti allegati:

1. Reference impresa

Bisogna fornire alcune informazioni sull'attività dell'impresa che permettono di calcolare un punteggio automatico in funzione del quale le imprese sono classificate in prima categoria (punti da 60 a 100) o seconda categoria (punti da 0 a 59).

Le voci da compilare sono le seguenti:

A1. Partecipazione a festival e alle cinque di premi (negli ultimi cinque anni)

Un solo film di lungometraggio candidato è sufficiente per avere 15 punti;

Bisogna indicare 1. Titolo del film; 2. Festival o premio (solo tra quelli che si possono indicare nel menù); 3. Tipo di premio (solo tra le tipologie che si possono selezionare). Cliccando su AGGIUNGI vengono memorizzati i dati compilati che compaiono in una tabella che viene generata dal sistema.

A2. Premi principali vinti (negli ultimi 10 anni)

Un solo film di lungometraggio premiato è sufficiente per avere 25 punti.

Bisogna indicare 1. Titolo del film; 2. Festival o premio (solo tra quelli che si possono indicare nel menù); 3. Tipo di premio (solo tra le tipologie che si possono selezionare).

Cliccando su AGGIUNGI vengono memorizzati i dati compilati che compaiono in una tabella che viene generata dal sistema.

B1. Numero di anni di attività dal primo lungometraggio

Se l'impresa è attiva da 5 o più anni dal primo lungometraggio prodotto ottiene 7, 5 punti

B2. Numero film di lungometraggio prodotti negli ultimi 5 anni

L'impresa si vede attribuiti altri 7,5 punti se ha prodotto almeno 3 film negli ultimi 5 anni o almeno 7 dalla costituzione

B3. Capitale sociale

Se il capitale sociale è pari o superiore a euro 50.000 vengono attribuiti 5 punti

B4. Restituzione finanziamenti già erogati - quota produttore

Se l'impresa ha restituito tutti i finanziamenti o non ha mai avuto finanziamenti ottiene 10 punti.

C1. Box office medio negli ultimi 5 anni

Se il box office medio è superiore ad euro 500.000, l'impresa ottiene 15 punti.

C2 Box office totale negli ultimi 5 anni

Se il box office totale è superiore ad euro 2.500.000, l'impresa ottiene 10 punti.

C2 Box office totale negli ultimi 5 anni

Se il box office totale è superiore ad euro 2.500.000, l'impresa ottiene 10 punti.

C3. Vendite all'estero

Se l'impresa ha venduto i propri prodotti in più di dieci paesi ottiene 5 punti

2. Copia di un documento d'identità valido e leggibile del legale rappresentante o del compilatore della domanda con la relativa delega del rappresentante legale: caricare un unico file in formato pdf.

La compilazione online può essere sospesa, salvando i contenuti del modulo, e poi ripresa in un secondo momento. Dopo aver compilato la domanda e l'allegato, deve essere effettuata la verifica dei vincoli, cliccando sull'apposito tasto, cioè il controllo che non siano stati inseriti dati contraddittori. In caso di esito positivo della verifica, viene abilitata la trasmissione. Cliccando su quest'ultimo tasto, la domanda di iscrizione e gli allegati sono trasmessi e si genera un file in formato pdf della domanda stessa, che può essere salvato e stampato.

La domanda e gli allegati devono essere stampati e sottoscritti dal rappresentante legale o da un suo delegato. Bisogna apporre una marca da bollo da euro 14,62 sulla domanda stessa e consegnarla o spedirla all'indirizzo di cui al successivo punto 8, indicando però come ufficio interno destinatario il Servizio I – Affari generali.

8. MODALITÀ PER LA FORMAZIONE E LA CONSEGNA DEI DOSSIER DI DOMANDA

Per completare la procedura bisogna stampare la domanda, la scheda di sintesi e tutti gli allegati e predisporre un dossier rilegato formato dai seguenti documenti così ordinati:

1. domanda;
2. scheda di sintesi del progetto
3. ricevuta di versamento delle spese istruttorie;
4. soggetto;
5. sceneggiatura o trattamento;
6. preventivo di costo del progetto filmico realizzabile
7. preventivo di costo del progetto di sviluppo
8. relazione articolata sulle fasi dello sviluppo e sull'utilizzazione del contributo
9. curriculum autore/i
10. curriculum impresa/e

L'originale del dossier - sottoscritto dal rappresentante legale (o da un suo delegato) e con una marca da bollo da 14,62 - ed una copia del dossier stesso devono essere consegnate o spedite con raccomandata **entro lunedì 2 luglio 2012** al seguente indirizzo:

*Ministero Beni e attività culturali
Direzione generale per il cinema
Servizio II- Settore sviluppo progetti da sceneggiature originali
Piazza S.Croce in Gerusalemme 9/A
00185 ROMA*

La domanda può essere anche consegnata a mano presso l'ufficio accettazione della *Direzione generale per il cinema* nei seguenti giorni e orari:

- dal lunedì al venerdì, ore 9-13 e 14-15;
- ultimo giorno (lunedì 2 luglio 2012) entro le ore 15.

In caso di spedizione tramite servizio postale vale la data di invio.

Si consiglia di predisporre una copia in più del dossier, da farsi timbrare come ricevuta al momento della consegna e da conservare come documentazione, per esibirla al Gestore dei fondi, in caso di concessione del contributo.

9. IMPORTO E MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Per ogni esercizio finanziario, è prevista la *concessione di non più di 20 contributi* per un importo **massimo di 35.000 euro** ciascuno. Una *quota pari al 20%* della somma erogata è *destinata, quale contributo, all'autore/i della sceneggiatura*.

I contributi sono assegnati dal Direttore generale per il cinema previo parere della Commissione per la cinematografia, sezione per il riconoscimento dell'interesse culturale ai film di lungometraggio.

L'impresa il cui progetto è stato selezionato, dopo aver ricevuto il decreto di concessione del contributo, deve prendere contatto con il Gestore dei fondi statali (attualmente Artigiancassa SpA) e, dopo aver fornito gli eventuali documenti richiesti, firmare il contratto contenente le condizioni per l'erogazione. *Il contributo, infatti, è revocato in caso di mancata presentazione del corrispondente progetto filmico entro due anni dall'erogazione dello stesso.*

L'attribuzione del contributo per lo sviluppo non garantisce automaticamente il contributo per la realizzazione del film sviluppato come lungometraggio, ivi comprese le opere prime o seconde.

Nell'ipotesi in cui il medesimo progetto venga riconosciuto di interesse culturale ed ottenga il relativo finanziamento, il contributo residuo assegnato all'impresa (80% del contributo totale) verrà trattenuto dal Gestore dei fondi statali sul contributo concesso per la realizzazione del film.

10. COSA SUCCEDDE DOPO LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA ?

L'ufficio competente (Servizio II) esamina le domande, verifica il possesso dei requisiti, predispone *l'elenco provvisorio dei progetti concorrenti*, che pubblica sul sito della Direzione generale per il cinema, e chiede di integrare la documentazione, se carente. Nel frattempo tutta la documentazione, con le eventuali integrazioni, viene messa a disposizione, in formato digitale, dei componenti della Commissione per la Cinematografia, un gruppo di 6 esperti presieduto dal direttore generale per il cinema che deve valutare i progetti presentati.

Al termine dell'istruttoria viene pubblicato sul sito *l'elenco definitivo dei progetti concorrenti ammessi e degli esclusi*.

La Commissione si riunisce per esprimere il proprio parere entro l'anno. Nel corso della/e seduta/e, vengono esaminate tutte le proposte di progetto presentate e ad ognuna vengono attribuiti, secondo quanto previsto dai criteri (vedasi appendice B.), due voti:

- fino a 70 punti per il valore del soggetto e della sceneggiatura;
- fino a 30 punti per la qualità, coerenza e fattibilità del progetto di sviluppo.

Viene stilata la graduatoria dei punteggi complessivi assegnati ad ogni progetto e quelli ritenuti più meritevoli (fino ad un massimo di 20), sono proposti dalla Commissione per la concessione del contributo previsto dalla legge.

La decisione della Commissione viene pubblicata sul sito della Direzione generale per il cinema. (www.cinema.beniculturali.it). Successivamente il direttore generale per il cinema emana la *delibera di approvazione della graduatoria e di concessione dei contributi* mentre il competente ufficio *comunica formalmente* la concessione del contributo agli interessati e al Gestore dei fondi, allegando una copia della delibera di approvazione della graduatoria. .

Le imprese interessate devono presentare al Gestore dei fondi, che attualmente è l'Artigiancassa SpA, la richiesta di erogazione del contributo consegnando la documentazione elencata nell'appendice C.

L'impresa si impegna (allegato B1 pag. 18) a presentare entro due anni dalla data dell'erogazione il progetto sviluppato al Ministero per i beni e le attività culturali. A seguito della sottoscrizione dell'impegno e completata l'istruttoria, il Gestore dei fondi liquida il 20% del contributo direttamente agli sceneggiatori e il restante 80% all'impresa. Quest'ultimo importo può essere utilizzato dall'impresa anche per remunerare ulteriormente gli sceneggiatori, secondo quanto previsto dal preventivo di sviluppo.

Nel caso in cui siano trascorsi dodici mesi dal decreto di concessione del contributo senza che sia stata completata, da parte dell'impresa, la procedura di richiesta di erogazione del contributo stesso, il progetto da sviluppare sarà portato nuovamente all'esame della Commissione, che procederà a una nuova valutazione, tenuto conto del potenziale venir meno dei presupposti che avevano determinato il precedente giudizio, con particolare

riguardo al secondo criterio di valutazione (QUALITA', COERENZA E REALIZZABILITA' DEL PROGETTO DI SVILUPPO).

11. CONSIDERAZIONI FINALI

- a. Si sconsiglia di presentare proposte di sviluppo che prevedono budget di importo eccessivamente alto o eccessivamente basso. **Il contributo dello Stato deve essere**, se non indispensabile, **significativo per lo sviluppo del progetto**. **Il contributo concesso non potrà superare quello preventivato.**
- b. **Ricordarsi che non ci sono preclusioni per i generi**, fermo restando l'obbligo della rilevanza culturale e sociale della sceneggiatura
- c. **Non essendo prevista un'audizione, si consiglia di investire molto nella scrittura della relazione articolata**, illustrando, in modo sintetico ma esaustivo, come si intende utilizzare il contributo e quali saranno le fasi dello sviluppo e della realizzazione del progetto.

12. CRONOLOGIA DEL PROCEDIMENTO

Fasi del procedimento	Data o periodo
Presentazione domande	Entro sabato 30 giugno 2012 (online) Entro lunedì 2 luglio 2012 (consegna a mano ore 15 o spedizione postale)
Istruttoria domande : - richiesta documentazione integrativa; - esclusione domande incomplete o inammissibili; - pubblicazione sul sito dell'elenco delle domande pervenute (comunicazione avvio procedimento) - invio documentazione ai commissari.	1° luglio-30 settembre 2012 (circa)
Pubblicazione sul sito dell' elenco definitivo delle domande ammesse ed escluse	Settembre 2012 in poi
Seduta/e della Commissione per la cinematografia per l'esame delle istanze ed espressione parere consultivo	Entro dicembre 2012
Delibera del direttore generale di approvazione della graduatoria e di concessione dei contributi	Dicembre 2012 (comunque subito dopo la seduta della Commissione)
Comunicazione agli interessati e al Gestore dei fondi dei decreti di concessione	Da dicembre 2012 in poi
Presentazione richiesta erogazione contributi al Gestore dei fondi (p.es. Artigiancassa) e istruttoria	Dal 2013
Erogazione contributo	Dal 2013 (dopo aver sottoscritto l'impegno e completata l'istruttoria con il Gestore dei fondi)
Riesame progetto di sviluppo	In caso di mancata richiesta di erogazione e di sottoscrizione dell'impegno con il Gestore, trascorsi dodici mesi dalla data della delibera di concessione del contributo
Presentazione progetto sviluppato: - Denuncia inizio lavorazione completa con o senza richiesta di interesse culturale ed eventuale contributo	Dal 2013 ed entro il 2015 o, comunque, entro due anni dall'erogazione del contributo

APPENDICI**A. NORMATIVA DI RIFERIMENTO****LEGGE**

D.lgs 22 gennaio 2004, n. 28 (Legge Urbani), come modificato dal comma 1151 dell'art. 1 della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge finanziaria 2007)

Omissis

Articolo 13, comma 6

6. Sono corrisposti annualmente contributi alle imprese di produzione, iscritte negli elenchi di cui all'articolo 3, per lo sviluppo di sceneggiature originali, di particolare rilievo culturale o sociale. Il contributo è revocato in caso di mancata presentazione del corrispondente progetto filmico entro due anni dalla data di erogazione. Esso viene restituito in caso di concessione dei contributi previsti ai commi 2 e 3. Una quota percentuale della somma, definita con il decreto ministeriale di cui all'articolo 12, comma 5, è destinata all'autore della sceneggiatura.

DECRETO ATTUATIVO

D.M. 12 aprile 2007 “Modalità tecniche per il sostegno alla produzione e alla distribuzione cinematografica”

Omissis

Sezione III – Progetti tratti da sceneggiature originali**Art. 9. Istanze per lo sviluppo di progetti tratti da sceneggiature originali.**

1. Le imprese iscritte negli elenchi di cui all'art. 3 del decreto legislativo, possono presentare istanze alla Direzione generale per il cinema per la concessione di contributi destinati a incentivare lo sviluppo di progetti tratti da sceneggiature originali di particolare rilievo culturale o sociale. Sono ammessi alla selezione progetti tratti da sceneggiature in lingua italiana, idonee alla realizzazione di film di lungometraggio.

2. Alle istanze, corredate dalla ricevuta di versamento prevista all'art. 2 del presente decreto, sono allegate:

- a) trattamento o sceneggiatura da cui s'intenda sviluppare un progetto;*
- b) un soggetto ed una sinossi;*
- c) un preventivo di costo del progetto filmico realizzabile;*
- d) un preventivo di spesa del progetto di sviluppo.*

Le istanze sono presentate, in dieci copie, entro il 30 giugno di ogni anno.

L'impresa di produzione dichiara, nell'istanza, di essere titolare dei diritti di utilizzazione del soggetto.

3. Per il medesimo anno solare, non può essere presentata più di un'istanza relativa allo stesso autore.

4. Non sono ammesse istanze per progetti tratti da sceneggiature relative a progetti filmici di cui siano già iniziate le riprese.

5. Il Direttore generale per il cinema delibera sulle istanze previa valutazione della sezione per il riconoscimento dell'interesse culturale dei lungometraggi, operante nell'ambito della Commissione di cui all'art. 8 del decreto legislativo. La relativa seduta ha luogo entro il 31 ottobre.

Art. 10. Contributi per lo sviluppo di progetti tratti da sceneggiature originali.

1. Per ogni esercizio finanziario, è prevista la concessione di contributi, per un numero massimo di 20 progetti di cui all'art. 9, comma 1, per un importo fino a 35.000 euro ciascuno. Una quota pari al 20% del contributo è destinata all'autore della sceneggiatura. Il contributo destinato all'impresa di produzione è revocato in caso di mancata presentazione del corrispondente progetto filmico entro due anni dal provvedimento di cui all'art. 4, comma 1, del presente decreto. Nell'ipotesi in cui il corrispondente progetto filmico sia stato riconosciuto di interesse culturale ed abbia ottenuto il contributo, l'importo concesso ai sensi dell'art. 13, comma 2, del decreto legislativo, è diminuito della somma pari al contributo erogato ai sensi del presente articolo.

2. I contributi eventualmente non assegnati nel corso di ciascun esercizio finanziario vanno ad aumentare il numero di quelli da assegnare nell'esercizio successivo.

3. I contributi sono assegnati dalla Commissione di cui all'art. 8 del decreto legislativo. Le opere non selezionate vengono restituite alle imprese richiedenti, ad eccezione di una copia che viene consegnata alla Fondazione Centro sperimentale di cinematografia, che provvede alla sua conservazione e può utilizzarla a fini di studio.

B. CRITERI DELLA COMMISSIONE PER LA CINEMATOGRAFIA

Criteri di carattere generale per l'anno 2012

(Si pubblicano solo quelli più rilevanti ai fini dello sviluppo)

15. Nel corso della medesima sessione deliberativa l'impresa di produzione non può presentare istanza di contributo economico per più di un progetto. Qualora ciò avvenga, la società produttrice sarà tenuta a comunicare tempestivamente od al massimo entro cinque giorni dalla richiesta dell'Ufficio quale dei progetti rinviare. In mancanza di tale indicazione le istanze decadono e nessuno dei progetti sarà portato all'esame della Commissione. Tale criterio si applica anche in caso di partecipazione dell'impresa ad associazioni produttive.

20. Trascorsi 12 mesi dalla delibera di concessione del contributo per lo sviluppo di progetti tratti da sceneggiature originali senza che vi sia stata la stipula del relativo contratto tra l'impresa e il gestore dei fondi, il progetto da sviluppare sarà portato nuovamente all'esame della Commissione, che procederà a una nuova valutazione, tenuto conto del potenziale venir meno dei presupposti che avevano determinato il precedente giudizio, con particolare riguardo al secondo criterio di valutazione (QUALITA', COERENZA E REALIZZABILITA' DEL PROGETTO DI SVILUPPO).

Criteri per la valutazione dello sviluppo sceneggiature originali per l'anno 2012

A) VALORE SOGGETTO E SCENEGGIATURA (70 punti)

La sufficienza si raggiunge con 42 punti

INDICATORI UTILI:

1. originalità dell'idea;
2. rilevanza sociale e culturale;
3. qualità cinematografica del soggetto e della sceneggiatura;
4. qualità della scrittura;
5. qualità e originalità della struttura narrativa;
6. qualità e originalità dei personaggi (limitatamente ai film a contenuto narrativo);
7. qualità dei dialoghi (limitatamente ai film a contenuto narrativo);
8. coerenza tra le componenti (idea, struttura, personaggi, dialoghi, etc);
9. innovazione con riferimento ai generi cinematografici;
10. qualità del linguaggio cinematografico, anche con riferimento ai nuovi linguaggi;

11. universalità ed esportabilità del soggetto

B) QUALITA', COERENZA E REALIZZABILITA' DEL PROGETTO DI SVILUPPO (30 Punti)

La sufficienza si raggiunge con 18 punti

INDICATORI UTILI:

1. Coerenza e congruità del progetto di sviluppo con la sceneggiatura e con il preventivo di costo;
2. Capitale sociale dell'impresa in linea con i requisiti previsti per il finanziamento dei lungometraggi;
3. Curriculum dell'impresa produttrice e/o del produttore;
4. Potenzialità del progetto di interessare coproduzioni europee e/o internazionali
5. Grado di fattibilità del progetto filmico potenziale

La Commissione ha, altresì, deciso che:

1. non sia deliberabile l'istanza di contributo allo sviluppo di sceneggiatura originale di un progetto per il quale, prima della decisione della Commissione sulla stessa istanza, sia stata anche presentata istanza di riconoscimento dell'interesse culturale del progetto filmico;
2. sia richiesto alle imprese di allegare alla domanda di contributo *“una relazione che articoli in modo non generico le fasi dello sviluppo e gli elementi artistici ed economici”* del progetto.
3. non sia deliberabile l'istanza per lo sviluppo di progetti di film le cui sceneggiature o trattamenti siano ispirate ad altre opere dell'ingegno (opere letterarie, opere audiovisive comprese quelle cinematografiche, fumetti, opere liriche e teatrali, videogiochi, ecc.) già pubblicate in precedenza o comunque non ricavate da soggetti originali, mai utilizzati per il cinema;

C. ELENCO DOCUMENTAZIONE RICHIESTA DALL'ARTIGIANCASSA NEL 2012

CONTRIBUTO PER LO SVILUPPO DI PROGETTI TRATTI DA SCENEGGIATURE ORIGINALI

dlgs 28/2004 e dm 12.4.2007

ELENCO DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE ALL'ARTIGIANCASSA

- A1) dichiarazione per il trattamento dati personali (vedi allegato A1),
- A2) documentazione sociale (atto costitutivo, statuto , nomina e composizione organi societari;
- ~~A3) copia libro soci;~~
- A4) copia registrata dei contratti di acquisto dei diritti di utilizzazione economica dell'opera filmica (i.e. soggetto e scribenda sceneggiatura) e liberatoria Autore/i del Soggetto , con allegate fotocopie di validi documenti identificativi;
- A5) deposito del soggetto presso la cosiddetta Proprietà letteraria (Registro Pubblico Generale delle Opere Protette) c/o MBAC – D.G. per le Biblioteche, gli Istituti Culturali ed il Diritti d'Autore - V.le Castro Pretorio n.105 Roma (maggiori informazioni all'indirizzo: <http://www.librari.beniculturali.it/genera.jsp?s=40>) ;
- A6) breve profilo storico della società beneficiaria;
- A7) codice fiscale della società, del legale rappresentante (con fotocopia documento di riconoscimento);
- A8) copia, recante il timbro di arrivo al Ministero per i beni e le attività culturali, di tutta la documentazione presentata al ministero stesso nonché eventuali aggiornamenti (es. istanza di contributo, trattamento o sceneggiatura da sviluppare, soggetto-sinossi, preventivo di costo del progetto filmico realizzabile, preventivo di spesa del progetto di sviluppo)

B) PER LA EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

- B1) lettera di richiesta erogazione (vedi allegato B1);
- B 2) liberatoria da parte dell'autore del soggetto (vedi allegato B2);

N.B.: TUTTA LA DOCUMENTAZIONE DOVRA' ESSERE FIRMATA DAL LEGALE RAPPRESENTANTE

Spett.le
ARTIGIANCASSA S.p.A.
Via Crescenzo del Monte 25/45
00153 ROMA

Premesso che – come rappresentato nell’informativa che mi è stata fornita ai sensi del Decreto legislativo n. 196/2003, l’esecuzione delle operazioni e dei servizi bancari può richiedere la comunicazione ed il correlato trattamento dei miei dati personali alle categorie di soggetti di seguito elencate:

- società che svolgono servizi bancari e finanziari, ivi comprese le società appartenenti al Gruppo BNP Paribas;
- società che svolgono attività di trasmissione, imbustamento, trasporto e smistamento delle comunicazioni alla Clientela;
- società che svolgono servizi di archiviazione della documentazione relativa ai rapporti intercorsi con la Clientela;
- enti interbancari e società che rilevano i rischi finanziari;
- società di gestione di sistemi nazionali ed internazionali per il controllo delle frodi ai danni delle banche e degli intermediari finanziari;
- società di recupero crediti;

(A) do il consenso nego il consenso
alle predette comunicazioni.

Sono consapevole che in mancanza del mio consenso e fatto salvo quanto disposto dall’art. 24 del Decreto Legislativo n. 196/2003, la Banca non potrà dare corso ad operazioni o servizi la cui esecuzione implichi il trattamento dei mie dati personali.

Data ____/____/____ Firma _____

Inoltre,

per quanto riguarda la comunicazione da parte della Banca, dei miei dati a società di rilevazione della qualità dei servizi erogati dalla Banca stessa, da BNL o dal Gruppo BNP Paribas

(B) do il consenso nego il consenso

Per quanto riguarda il trattamento, da parte della Banca, dei miei dati a fini di informazione commerciale, ricerche di mercato, offerte dirette di prodotti o servizi della Banca stessa, da BNL o dal Gruppo BNP Paribas

(C) do il consenso nego il consenso

Per quanto riguarda la comunicazione, da parte della Banca, dei miei dati a società terze a fini di informazione commerciale, ricerche di mercato, offerte dirette di loro prodotti e servizi

(D) do il consenso nego il consenso

Data ____/____/____ Firma _____

Spett.le
ARTIGIANCASSA Spa
Via Crescenzo del Monte, 25
00153 R O M A

Oggetto: contributo di euro per lo sviluppo della sceneggiatura di(indicare nome autore/i della sceneggiatura) del film “.....” ai sensi artt. 9 e 10 DM 12/4/2007

Con la presente chiediamo l'erogazione del contributo in oggetto, al netto della quota 20% che dovrà essere destinata, ai sensi art. 10 comma 1 del DM 12/4/2007, all'autore/i della sceneggiatura.

A tal fine comunichiamo:

1) le coordinate bancarie del conto intestato a: (indicare beneficiario contributo)

ABICAB.....IBAN.....NR. CONTO.....

dove accrediterete la quota 80% del contributo , ossia euro.....:

2) le coordinate bancarie del conto intestato a (indicare nome AUTORE/I):

ABICAB.....IBAN.....NR. CONTO.....

dove accrediterete la quota 20% del contributo, ossia euro

FIRMA AUTORE/I ^(*)

() allegare fotocopia documento riconoscimento autore/i*

Inoltre con la presente ci impegniamo :

- a produrVi copia della presentazione del progetto filmico al MBAC, tratto dalla sceneggiatura in oggetto;
- a restituire il contributo (al netto quota 20% a fv. autori) aumentato degli interessi al tasso legale, dalla data di erogazione e fino alla restituzione stessa, in caso di revoca da parte del Ministero per i Beni e le Attività Culturali nell'ipotesi di mancata presentazione del progetto filmico entro due anni dalla data della erogazione del contributo alla sceneggiatura, nonché ad ottemperare a tutte le previsioni della normativa sopracitata.

Prendiamo atto infine che qualora il progetto filmico sia riconosciuto di interesse culturale ed ottenga il contributo, l'importo concesso ai sensi dell'art. 13 comma 2 del dlgs. 28/2004 sarà diminuito della somma pari all'80% del contributo erogato per lo sviluppo della sceneggiatura.

Data

TIMBRO E FIRMA
Società

FAC SIMILE LIBERATORIE

.....
.....
.....
.....

.....

SPETT.LE

IO QUI SOTTOSCRITTO/A DICHIARO CHE NELLA SOMMA CHE MI AVETE CORRISPOSTO PER IL SOGGETTO DEL FILM ATTUALMENTE INTITOLATO "....." E' COMPRESO OGNI ULTERIORE COMPENSO A MENTE DELL'ART. 46 DELLA LEGGE 22.4.1941 N. 633 E DI CONSEGUENZA NON AVRO' PIU' NULLA A PRETENDERE DA VOI AVENDO CON LA SUDETTA SOMMA PERCEPITO TUTTO QUANTO A ME DOVUTO.

CONFERMO INOLTRE DI AVERVI CONCESSO LA FACOLTA' DI APPORTARE AL LAVORO DA ME FATTO TUTTE LE MODIFICHE NECESSARIE PER IL SUO ADATTAMENTO CINEMATOGRAFICO.

IN FEDE

D. ELENCO TESORERIE E CONTI CORRENTI POSTALI

Sezione di Tesoreria	Numero c/c	Sezione di Tesoreria	Numero c/c
Agrigento	206920	Messina	3988
Alessandria	1156	Milano Succ.le	3251
Ancona	3632	Milano Succ.le - LO	15595465
Aosta	107110	Modena	5413
Arezzo	1529	Napoli Succ.le	3814
Ascoli Piceno	1610	Novara	1289
Asti	106146	Novara - VB	14267116
Avellino	15849839	Nuoro	7088
Bari	203703	Oristano	17760091
Belluno	11049327	Padova	2352
Benevento	150821	Palermo	4903
Bergamo	11573243	Parma	1438
Bologna	2444	Pavia	167270
Bolzano	218396	Perugia	6064
Brescia	11360252	Pesaro	7633
Brindisi	1727	Pescara	205658
Cagliari	5082	Piacenza	2436
Caltanissetta	205930	Pisa	2568
Campobasso	152868	Pistoia	2519
Caserta	3830	Pordenone	231597
Catania	4952	Potenza	4853
Catanzaro	237883	Ragusa	1974
Catanzaro - KR	16712879	Ravenna	8482
Catanzaro - VV	16712887	Reggio Calabria	217893
Chieti	4663	Reggio Emilia	3434
Como	4226	Rieti	208025
Como - LC	15595234	Roma Succ.le	871012
Cosenza	234872	Rovigo	1453
Cremona	5462	Salerno	20403846
Cuneo	1123	Sassari	6080
Enna	202945	Savona	9175
Ferrara	203448	Siena	4531
Firenze	5512	Siracusa	1966
Firenze - PO	13464540	Sondrio	213231
Foggia	150714	Taranto	1743
Forlì	5470	Teramo	5660
Forlì - RN	12756417	Terni	2055
Frosinone	207035	Torino	6106
Genova	1172	Trapani	202911
Gorizia	4598	Trento	238386
Grosseto	1586	Treviso	1313
Imperia	205187	Trieste	233346
Isernia	154864	Udine	1339
La Spezia	202192	Varese	11143211
L'Aquila	202671	Venezia	3301
Latina	217042	Vercelli	174136
Lecce	1735	Vercelli - BL	14267140
Livorno	4572	Verona	206375
Lucca	2550	Vicenza	12225363
Macerata	3616	Viterbo	207019
Mantova	4465		
Massa	2543		
Matera	151753		

E. ELENCO TESORERIE PROVINCIALI E CODICI IBAN

Usare i codici IBAN per versare i 250 euro delle spese istruttorie mediante bonifico bancario o postale. Utilizzare l'IBAN della provincia dove l'impresa ha il domicilio fiscale. Indicare nella causale obbligatoria « *Sviluppo dlgs28/04 art.13/6 29/3680 Entrate Mibac* » (vedere le istruzioni per il versamento mediante bonifico nella pagina successiva).

AGRIGENTO IT 08L 01000 03245 510 0 29 3680 00	MATERA IT 50K 01000 03245 440 0 29 3680 00
ALESSANDRIA IT 18Y 01000 03245 110 0 29 3680 00	MESSINA IT 54T 01000 03245 514 0 29 3680 00
ANCONA IT 41H 01000 03245 330 0 29 3680 00	MILANO SUCC.LE IT 55U 01000 03245 139 0 29 3680 00
AOSTA IT 57Z 01000 03245 120 0 29 3680 00	MILANO-LO IT 16T 01000 03245 129 0 29 3680 00
AREZZO IT 60F 01000 03245 310 0 29 3680 00	MODENA IT 96M 01000 03245 243 0 29 3680 00
ASCOLI PICENO IT 89G 01000 03245 331 0 29 3680 00	NAPOLI IT 86U 01000 03245 425 0 29 3680 00
ASTI IT 66X 01000 03245 111 0 29 3680 00	NOVARA IT 94E 01000 03245 113 0 29 3680 00
AVELLINO IT 69I 01000 03245 420 0 29 3680 00	NOVARA-VB IT 51O 01000 03245 117 0 29 3680 00
BARI IT 11J 01000 03245 430 0 29 3680 00	NUORO IT 95L 01000 03245 521 0 29 3680 00
BELLUNO IT 32E 01000 03245 220 0 29 3680 00	ORISTANO IT 33S 01000 03245 523 0 29 3680 00
BENEVENTO IT 20H 01000 03245 421 0 29 3680 00	PADOVA IT 80D 01000 03245 221 0 29 3680 00
BERGAMO IT 89A 01000 03245 130 0 29 3680 00	PALERMO IT 25X 01000 03245 515 0 29 3680 00
BOLOGNA IT 13G 01000 03245 240 0 29 3680 00	PARMA IT 59O 01000 03245 244 0 29 3680 00
BOLZANO IT 90D 01000 03245 210 0 29 3680 00	PAVIA IT 69O 01000 03245 136 0 29 3680 00
BRESCIA IT 47Z 01000 03245 131 0 29 3680 00	PERUGIA IT 02G 01000 03245 320 0 29 3680 00
BRINDISI IT 59I 01000 03245 431 0 29 3680 00	PESARO IT 27N 01000 03245 333 0 29 3680 00
CAGLIARI IT 47M 01000 03245 520 0 29 3680 00	PESCARA IT 14K 01000 03245 402 0 29 3680 00
CALTANISSETTA IT 56K 01000 03245 511 0 29 3680 00	PIACENZA IT 30S 01000 03245 245 0 29 3680 00
CAMPOBASSO IT 30H 01000 03245 410 0 29 3680 00	PISA IT 40T 01000 03245 316 0 29 3680 00
CASERTA IT 92M 01000 03245 422 0 29 3680 00	PISTOIA IT 03V 01000 03245 317 0 29 3680 00
CATANIA IT 31P 01000 03245 512 0 29 3680 00	PORDENONE IT 57L 01000 03245 233 0 29 3680 00
CATANZARO IT 89L 01000 03245 450 0 29 3680 00	POTENZA IT 98J 01000 03245 441 0 29 3680 00
CATANZARO-KR IT 75R 01000 03245 453 0 29 3680 00	RAGUSA IT 85Z 01000 03245 516 0 29 3680 00
CATANZARO-VV IT 38T 01000 03245 454 0 29 3680 00	RAVENNA IT 90U 01000 03245 246 0 29 3680 00
CHIETI IT 88G 01000 03245 400 0 29 3680 00	REGGIO CALABRIA IT 15P 01000 03245 452 0 29 3680 00
COMO IT 15E 01000 03245 132 0 29 3680 00	REGGIO EMILIA IT 53W 01000 03245 247 0 29 3680 00
COMO-LC IT 53R 01000 03245 128 0 29 3680 00	RIETI IT 06M 01000 03245 342 0 29 3680 00
COSENZA IT 40K 01000 03245 451 0 29 3680 00	ROMA SUCC.SALE IT 76A 01000 03245 348 0 29 3680 00
CREMONA IT 75G 01000 03245 133 0 29 3680 00	ROVIGO IT 55I 01000 03245 222 0 29 3680 00
CUNEO IT 34C 01000 03245 112 0 29 3680 00	SALERNO IT 18Q 01000 03245 424 0 29 3680 00
ENNA IT 91R 01000 03245 513 0 29 3680 00	SASSARI IT 70Q 01000 03245 522 0 29 3680 00
FERRARA IT 61F 01000 03245 241 0 29 3680 00	SAVONA IT 17H 01000 03245 143 0 29 3680 00
FIRENZE IT 11E 01000 03245 311 0 29 3680 00	SIENA IT 63X 01000 03245 318 0 29 3680 00
FIRENZE-PO IT 26Z 01000 03245 319 0 29 3680 00	SIRACUSA IT 41B 01000 03245 517 0 29 3680 00
FOGGIA IT 34N 01000 03245 432 0 29 3680 00	SONDRIO IT 32Q 01000 03245 137 0 29 3680 00
FORLI IT 36K 01000 03245 242 0 29 3680 00	TARANTO IT 57R 01000 03245 434 0 29 3680 00
FORLI-RN IT 69A 01000 03245 249 0 29 3680 00	TERAMO IT 74M 01000 03245 403 0 29 3680 00
FROSINONE IT 80I 01000 03245 340 0 29 3680 00	TERNI IT 50F 01000 03245 321 0 29 3680 00
GENOVA IT 31B 01000 03245 140 0 29 3680 00	TESOR. CENTRALE IT 22J 01000 03245 350 0 29 3680 00
GORIZIA IT 71F 01000 03245 230 0 29 3680 00	TORINO IT 57G 01000 03245 114 0 29 3680 00
GROSSETO IT 83J 01000 03245 312 0 29 3680 00	TRAPANI IT 04D 01000 03245 518 0 29 3680 00
IMPERIA IT 79A 01000 03245 141 0 29 3680 00	TRENTO IT 41C 01000 03245 211 0 29 3680 00
ISERNIA IT 78G 01000 03245 411 0 29 3680 00	TREVISO IT 18K 01000 03245 223 0 29 3680 00
L AQUILA IT 39F 01000 03245 401 0 29 3680 00	TRIESTE IT 22E 01000 03245 231 0 29 3680 00
LA SPEZIA IT 54F 01000 03245 142 0 29 3680 00	UDINE IT 94J 01000 03245 232 0 29 3680 00
LATINA IT 31H 01000 03245 341 0 29 3680 00	VARESE IT 92S 01000 03245 138 0 29 3680 00
LECCE IT 94P 01000 03245 433 0 29 3680 00	VENEZIA IT 78M 01000 03245 224 0 29 3680 00
LIVORNO IT 46L 01000 03245 313 0 29 3680 00	VERCELLI IT 28K 01000 03245 115 0 29 3680 00
LUCCA IT 09N 01000 03245 314 0 29 3680 00	VERCELLI-BI IT 88M 01000 03245 116 0 29 3680 00
MACERATA IT 64L 01000 03245 332 0 29 3680 00	VERONA IT 49Q 01000 03245 225 0 29 3680 00
MANTOVA IT 38I 01000 03245 134 0 29 3680 00	VICENZA IT 12S 01000 03245 226 0 29 3680 00
MASSA IT 77R 01000 03245 315 0 29 3680 00	VITERBO IT 29Q 01000 03245 344 0 29 3680 00

Tesoreria dello Stato

GLI ELEMENTI DA INDICARE NELLA DISPOSIZIONE DI BONIFICO

Per consentire la corretta finalizzazione delle somme, i soggetti che effettuano il versamento con il bonifico bancario o postale dovranno indicare, nella disposizione di bonifico, i seguenti elementi:

a) coordinate bancarie in formato IBAN, ove nelle posizioni dedicate a contenere le informazioni riferite all'ABI, al CAB e al numero di conto siano indicati i seguenti valori:

- codice ABI valorizzato a 1000 (identificativo della Banca d'Italia)
- codice CAB impostato a 3245 (identificativo della procedura "entrate" della Tesoreria)
- numero di conto definito in modo da individuare anche la tesoreria destinataria ;

b) causale del versamento;

c) codice fiscale del versante;

d) eventuale codice versante.

In sede di esecuzione dei bonifici, le banche e Poste S.p.A. dovranno riportare nel campo informativo "INFO-BANCA-BANCA" gli elementi di cui ai precedenti punti da b) a d) nonché la data in cui il bonifico è stato disposto, secondo il seguente criterio posizionale, separati da un asterisco:

- data dell'addebito sul conto del versante ovvero del versamento allo sportello (ggmmaa)
- codice fiscale-partita IVA (su 16 posizioni)
- **causale del bonifico (49 posizioni)**
- codice versante (10 posizioni)
- nome e cognome/ragione sociale del versante (26 posizioni) nei casi in cui l'ordinante del bonifico sia diverso dal versante.

Nessun onere è rimesso agli operatori circa la verifica dell'indicazione di tali elementi da parte dell'ordinante e della loro correttezza.

Nella disposizione di bonifico i versanti non dovranno indicare alcuna valuta per il beneficiario, in quanto le banche e Poste Italiane S.p.A. sono obbligate a riconoscere i fondi alla Banca d'Italia entro il secondo giorno lavorativo successivo alla data di versamento delle somme o di addebito del conto del debitore.

Per quanto concerne in particolare i conti di tesoreria unica di tabella A, in conseguenza della vigente normativa di tesoreria unica, l'IBAN attribuito al conto potrà essere utilizzato unicamente per effettuare bonifici che devono affluire sul sottoconto infruttifero, mentre i versamenti di somme costituenti entrate proprie dell'Ente dovranno continuare ad essere effettuati a favore del tesoriere dell'Ente stesso con i normali canali bancari.